

1

Elisa non poteva più aspettare: il parto è avvenuto a Pinasca

Code domenicali: bimba nasce in ambulanza

Troppo lungo il tragitto da Pragelato con gli incolonnamenti

PRAGELATO/VILLAR PEROSA - Un'avventura a lieto fine con un fiocco rosa appeso a un'ambulanza e un sospiro di sollievo da parte dei genitori e dei volontari della Croce verde.

Sì perché Elisa, figlia di Loredana e Alessandro, famiglia residente a Pragelato, è nata sull'ambulanza India 051 di Perosa Argentina: «Vogliamo ringraziare tutto il personale della Croce verde - dice il papà Alessandro con la voce ancora rotta per l'emozione -, non c'è un aggettivo per descriverli, sono stati professionali, cortesi, sensibili e hanno fatto nascere nostra figlia».

Come succede spesso, quella domenica mattina Loredana era stata rimandata a casa perché le contrazioni non erano ancora abbastanza ravvicinate per permettere il ricovero. Alle 18,30 però la coppia pragelatese decide di ritornare all'ospedale, ma ha dovuto fare i conti con la coda dei rientri domenicali (per giunta era il 21 febbraio, giorno di Racchettinvalle).

«Alle 19,20 eravamo solo a Brandoneugna - spiega Alessandro - in

accordo con mia moglie abbiamo deciso di chiamare l'ambulanza. Sono così andato direttamente alla Croce verde di Perosa Argentina, Loredana è stata caricata e sono partiti verso Pinerolo, ma non sono arrivati in tempo al Pronto soccorso».

Infatti l'India 051 ha dovuto fermarsi alla rotonda di Pinasca per permettere ad Elisa di venire alla luce, grazie alla professionalità dell'infermiere G.R., che con una sapiente mossa è riuscito a liberare anche la bambina intrappolata dal cordone ombelicale girato intorno al collo.

Subito dopo il parto l'ambulanza ha portato mamma e bimba all'ospedale Agnelli, dove ad attenderli c'era il papà preoccupato e il primario del reparto Pediatria che ha subito visitato la neonata di 3,420 kg.

Una storia emozionante che potrà essere raccontata non solo dai genitori, ma anche da quei volontari che ogni giorno prestano gratuitamente servizio e che hanno potuto assistere al miracolo della natura. Benvenuta piccola Elisa.

Priska Novarese

